

**MONTECCHIO.** L'associazione ne conta 687

# Donatori crescono 59 nuovi ingressi Prevalgono i maschi

## L'impegno costante nelle scuole premiato dall'adesione dei giovani

Sono 59 i nuovi donatori di sangue iscritti all'associazione "Cav. P. Trevisan" di Montecchio Maggiore. Un numero in crescita per il gruppo che conta in totale 687 donatori, che nel corso del 2017 hanno effettuato 1.089 donazioni.

«Le donazioni pro-capite sono pari a 1.59 litri per donatore - spiega la presidente Franca Quaglia - e sono in linea con la media provinciale».

La maggior parte dei donatori, pari al 71 per cento, sono uomini il 29 per cento sono donne. Oltre a promuovere la cultura della donazione l'associazione castellana è molto attiva organizzando diversi eventi.

«Da anni collaboriamo con "Selineh" per un progetto di adozione a distanza in Sierra Leone - prosegue la presidente -, appoggiando l'operato di padre Gianni Zanni e Mario Zarantonello. Abbiamo organizzato anche quest'anno il "Progetto Globulino" che viene presentato alle scuole elementari e il torneo pulcini di calcio, con squadre di tutta la provincia». I donatori continuano a prestare il loro sostegno al laboratorio di terapie



L'incontro al "Ceccato". FADDA

cellulari avanzate della Fondazione Progetto Ematologia di Vicenza. «Ma non dimentichiamo mai - conclude - quanto sia vitale parlare con i giovani e spiegare quanto sia importante donare il sangue. Nelle scorse settimane abbiamo incontrato 150 studenti dell'istituto Ceccato, insieme al dottor Giuseppe Astori ricercatore al San Bortolo. Si è parlato dei più recenti progressi della medicina, ricordando come le ricerche nel campo della biologia molecolare e cellulare abbiamo portato allo sviluppo di nuove terapie». ● A.F.